

Con riferimento alle vendite della terza tranche di immobili, al 31.12.2004 risultano in essere preliminari che riguardano le seguenti porzioni di immobili:

IMMOBILE	VALORE BILANCIO
MI - QUARTIERE LIVIGNO	249.113
MI - PIAZZA MENTANA	4.473.528
MI - QUARTIERE RIPAMONTI	1.576.632
MI - VIA VALTELLINA 62 (BOX)	228.390
CINISELLO BALSAMO	71.133
MILANO S. FELICE PALAZZINE	414.773
RHO - EUROPA 2	329.467
RHO - EUROPA 3	759.517
MILANO OLTRE PAL. BRAMANTE	1.378.940
ROMA TUSCOLANO	4.394.334
ROMA - VIA B. PELIZZI	651.941
ROMA - RUGANTINO	7.932.987
	22.460.755

Con il perfezionamento dei sopra citati preliminari la terza tranche di vendite risulterà esaurita.

Nel bilancio sono state registrate plusvalenze pari a € 2.681.211. Sono state altresì rilevate minusvalenze pari a € 573.007

Il rendimento lordo totale del patrimonio immobiliare della Fondazione è pari a € 4.451.274, il dettaglio per quanto riguarda i soli immobili non in vendita si evince dalla seguente tabella:

IMMOBILI	BILANCIO AL 31/12/2004	CANONI 2004	REDDITTIVITA' 2004
MI - CASSIODORO	9.378.857	281.097	3,00%
PIEVE EMANUELE	9.645.522	453.809	4,70%
MILANO - VIA LUSSU	4.359.444	161.747	3,71%
PIEVE EMANUELE - AG. BANCARIA	1.234.332	86.021	6,97%
MILANO GULLI SEDE FONDO	28.655.861	647.882	2,26%
COLOGNO MONZESE	13.654.608	369.687	2,71%
PADOVA TRIBLOC A2	12.897.850	722.582	5,60%
PADOVA TRIBLOC A1	8.334.281	467.701	5,61%
TOTALE IMMOBILI NON IN VENDITA	88.160.755	3.190.526	3,46%

A questo proposito va rilevato che l'effetto dell'adeguamento dei canoni deciso dal C.d.A., viene registrato, sulla base della quantità di contratti di locazione che vanno a scadenza durante ogni esercizio.

I valori di bilancio al 31/12/2004 non includono alcuna rivalutazione effettuata dal 1995, per le sole unità site presso gli immobili di Roma Tuscolano, Pelizzi e Rugantino, incluse nel preliminare sottoscritto con la società Sport Garden 90 srl, i valori di libro sono stati adeguati ai prezzi di vendita, alla luce delle peculiarità del citato contratto. Quest'ultimo è stato sottoposto a registrazione ed in forza di quanto in esso previsto la società promissoria acquirente ha versato al FASC, all'atto della stipula, una caparra confirmatoria pari al 95% del prezzo di vendita (importo ampiamente superiore al valore di bilancio delle unità).

Ad eccezione di quanto sopra esposto i valori degli immobili presentano il solo incremento dovuto alla capitalizzazione delle manutenzioni straordinarie valorizzative, realizzate dal 2000 in poi. Le manutenzioni straordinarie realizzate nel corso dell'esercizio 2004 sono riassunte come segue:

IMMOBILE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA
PIEVE EMANUELE	6.854
PADOVA TRIBLOC A2	136.200
PADOVA TRIBLOC A2	55.477
	198.531

I costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare sono relativi a :

- alle manutenzioni ordinarie a carico del FASC per l'importo di € 338.016 (-47,2% rispetto al 2003)
- alle consulenze tecniche per un importo di € 302.589 (+26,6% rispetto al 2003)
- ai premi assicurativi per un importo di € 39.924 (-34,2 % rispetto al 2003)
- alle imposte dirette (IRES) sui canoni di locazione per € 640.329 (- 31,3% rispetto al 2003)
- alla svalutazione crediti verso inquilini per € 175.000 (+ 107,8% rispetto al 2003)
- all'ICI per € 328.068 (- 42,1% rispetto al 2003)

Una società specializzata ed indipendente su incarico del C.d.A, ha valutato il patrimonio immobiliare della Fondazione, confermandone sostanzialmente il valore iscritto a bilancio al netto del fondo valutazione immobili appostato nel passivo dello stato patrimoniale per un importo di € 2.500.000. Tale ammontare rappresenta il 2,16% del valore complessivo del patrimonio. Il valore del fondo valutazione immobili al 31/12/2003 pari a € 3.500.000 viene ridotto di € 1.000.000.

Nel giugno del 2004 attraverso la società controllata Fasc Immobiliare Srl, si è realizzata l'acquisizione di un immobile sito in Milano Via Lomazzo 19

L'immobile, il cui prezzo d'acquisto è pari a € 38.000.000, garantisce un rendimento annuo lordo pari al 7,30 % per otto anni dalla data del saldo del prezzo di acquisto.

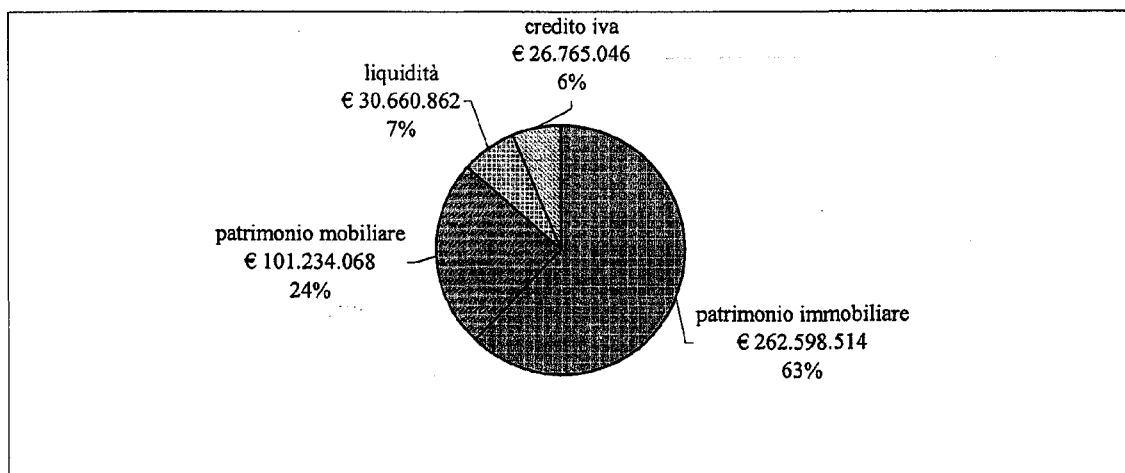
Nel novembre 2004 la società controllata ha inoltre sottoscritto un contratto preliminare avente ad oggetto un complesso immobiliare sito in Milano Via Piero della Francesca 35/37. Il prezzo di vendita è pari a € 30.500.000 ed in occasione della stipula del contratto è stata versata una caparra confirmatoria pari a € 10.000.000. Il rogito è previsto per il 31/03/2005.

Come si evince dal bilancio consuntivo 2004 della società Fasc Immobiliare Srl, allegato a quello della Fondazione, la remunerazione del credito vantato dalla Fondazione Fasc, socio unico della società controllata, avviene dopo aver detratto tutti i costi e gli accantonamenti per ammortamenti che al 31.12.2004 ammontano a € 3.648.988.

Questi dati, pur non rappresentando ancora compiutamente le potenzialità della società, convalida la scelta compiuta dal Consiglio di Amministrazione, una scelta che va confermata e perseguita fino in fondo anche nei prossimi anni.

Ai fini di una visione completa della composizione del patrimonio della Fondazione, pur tenendo conto della diversa rappresentazione contabile, è il seguente:

- il patrimonio complessivo, ammonta a € 421.258.490;
- il patrimonio immobiliare (compreso quello di competenza della società FASC Immobiliare srl) ammonta a € 262.598.514 ed è pari al 62% del totale;
- il patrimonio mobiliare, al netto dei crediti verso la società controllata, ammonta a € 101.234.068 ed è pari al 24% del totale;
- la liquidità, ammonta a € 30.660.862 ed è pari al 7% del totale;
- i crediti per iva vantati dalla società controllata sono pari a € 26.765.046 e rappresentano il 6% del totale



Questi dati rappresentano una situazione al 31/12/2004, che vede ancora non completata la vendita degli immobili.

Al termine del 2005 quando il processo di alienazione immobiliare sarà definitivamente concluso e saranno altresì perfezionate le operazioni immobiliari avviate dalla società controllata la componente immobiliare si attesterà al 70,4 % del totale del patrimonio e di conseguenza, quella mobiliare sarà pari al 29,6% del totale.

Patrimonio mobiliare

Il patrimonio mobiliare della Fondazione al 31.12.2004, comprensivo dei rendimenti e rivalutazioni capitalizzati, ammonta complessivamente a € 270.889.850 (+34,5 % rispetto al 2003).

Nello stato patrimoniale è rappresentato interamente tra le immobilizzazioni finanziarie.

Gli investimenti mobiliari, nel loro insieme, costituiscono il 61,1% del totale attivo dello stato patrimoniale.

Gli investimenti mobiliari deliberati dal C.d.A., ed attuati nel corso dell'esercizio 2004 , hanno avuto il seguente andamento:

Gennaio 2004

Le polizze a capitalizzazione, assommano a € 67.717.450, importo che è costituito nel seguente modo:

- Meieaurora € 11.205.915
- Unipol € 27.984.409
- La Venezia € 28.312.210

La polizza index linked BG GLOBAL MIX 11/03 emessa da BANCA GENERALI è pari a € 1.964.700.

I titoli obbligazionari a medio termine sono rappresentati come segue:

- titolo INCE 2TR 11,50% che pari a € 132.848 rappresenta la quota residua dell'investimento effettuato nel 1991 a garanzia dei mutui agevolati erogati agli iscritti dalla Banca Popolare di Novara. L'investimento prevede un piano di ammortamento che ne determinerà l'estinzione completa nel 2011.
- titolo CREDIOP OV. 2002 – 2005 sottoscritto per € 8.000.707,00 nell'agosto 2002
- obbligazione strutturata MEDIOBANCA MAXIMA sottoscritta nel 2002 per € 3.000.000

La GPM MPS total return n.245324 assomma a € 7.420.725

La GPM MPS total return n.246612 viene chiusa alla fine del mese di gennaio ed il suo ammontare pari a € 3.052.778 confluisce nella sopra citata GPM total return n.245324.

Febbraio 2004

Si procede come da delibera del C.d.A al conferimento di € 2.000.000 alla GPM MPS total return n.245324.

Marzo 2004

Viene sottoscritta l'obbligazione strutturata BG GLOBAL CALL BACK 03/04 emessa da BANCA GENERALI per un importo pari a € 3.000.000.

Viene altresì sottoscritta l'obbligazione strutturata UNISMART emessa per € 1.500.000 da UNICREDIT BANCA.

Maggio 2004

Si procede come da delibera del C.d.A. alla sottoscrizione di un titolo pluriennale (scadenza 2014) emesso da Deutsche Bank per un valore di € 15.000.000. Il titolo riconosce un interesse annuale capitalizzato pari al 4,86%.

Ottobre 2004

L'obbligazione strutturata MEDIOBANCA MAXIMA, iscritta a bilancio per € 3.000.000, viene parzialmente smobilizzata (€ 1.500.000) per essere sostituita da un'altra obbligazione strutturata avente un miglior meccanismo di erogazione della cedola annuale (effetto memoria).

L'operazione genera un capital gain lordo pari a € 76.111.

Il nuovo titolo emesso da BANCA GENERALI è sottoscritto nel mese di dicembre per € 2.000.000.

Dicembre 2004

Si procede alla vendita del titolo CREDIOP OB 2002-2005, iscritto a bilancio per € 8.000.707.

La quotazione al momento della vendita è pari a 106,70. Tale operazione determina quindi il realizzo di un capital gain lordo pari a € 531.556.

Al fine di dare esecuzione alla delibera assunta dal C.d.A. si procede alla chiusura delle GPM MPS e NEXTRA. Le somme realizzate, pari rispettivamente a € 12.736.258 e € 3.197.153, unitamente a parte del realizzo del titolo CREDIOP, sono destinate a nuovi investimenti da effettuare nel 2005 con ISTITUTO SAN PAOLO (€ 10.000.000) e UBS (€ 8.000.000). Viene acquistata per € 6.000.000 una quota del fondo RAS LIQUIDITA', nell'attesa di procedere nel corso del 2005 alla sottoscrizione di una polizza a capitalizzazione.

Per effetto delle movimentazioni sopra evidenziate la situazione del patrimonio mobiliare al termine dell'esercizio risulta essere la seguente:

Descrizione	Capitale investito
LA VENEZIA	29.716.496,00
MEIEAURORA	11.205.915,00
UNIPOL	29.226.080,23
BG GLOBAL MIX	1.964.700,00
TOTALE POLIZZE	72.113.191,23
INCE SERIE 2TR	120.879,00
MEDIOBANCA 2003- 2008 MAXIMA	1.500.000,00
BG GLOBAL CALL BACK 03/04	3.000.000,00
BG GLOBAL ANNUAL 12/04	2.000.000,00
EIRLES TWO LIMITED	15.000.000,00
UNISMART	1.500.000,00
TOTALE TITOLI	23.120.879,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	95.234.070,23
FONDO RAS LIQUIDITA'	6.000.000,00
TOTALE FONDI LIQUIDITA'	6.000.000,00
 DISPONIBILITA' DA INVESTIRE	 18.000.000,00

Anche in questa sede va reso conto che il C.d.A. ha scelto, per gli investimenti mobiliari, una linea prudentiale che scarta tutti gli investimenti che pur offrendo aspettative più vantaggiose, mettono a rischio il capitale investito. Privilegia, invece, prodotti finanziari ed assicurativi che garantiscano da un lato al 100% il capitale investito e che dall'altro, consentano sia di capitalizzare il rendimento sia di smobilizzare senza oneri l'investimento rivalutatosi ad ogni fine esercizio.

Come conseguenza di questa scelta la Fondazione non ha registrato performance particolarmente elevate, ma non ha messo a rischio il suo patrimonio mobiliare.

Il rendimento lordo realizzato nel 2004 dal capitale investito nelle GPM MPS e NEXTRA è pari a € 458.160 il quale rapportato ad una giacenza media di € 14.985.741 evidenzia un rendimento lordo percentuale su base annua del 3,06%.

Il rendimento lordo realizzato nel 2004 dal capitale investito in titoli a breve ed a medio termine non inclusi nelle GPM è pari a € 906.942 e rapportato ad una giacenza media di € 24.314.411 evidenzia un rendimento lordo percentuale su base annua del 3,73%.

Il rendimento lordo realizzato nel medesimo periodo dal capitale investito nelle polizze a capitalizzazione è pari a € 3.171.381 che rapportato ad una giacenza media di € 67.503.121 evidenzia un rendimento lordo percentuale su base annua del 4,7%.

Complessivamente il capitale investito evidenzia una giacenza media pari a € 106.803.273, un rendimento lordo totale di € 4.535.518 ed un rendimento lordo percentuale su base annua del 4,25%.

Andamento del primo trimestre 2005

In relazione alla società controllata FASC IMMOBILIARE SRL nel corso del 2004 si sono evidenziate due problematiche l'una conseguente alla riforma del diritto societario che ha introdotto norme antielusive in materia di capitalizzazione, l'altra conseguente all'incremento della massa patrimoniale che ha evidenziato l'opportunità di dotare la controllata di organi di amministrazione più articolati modificando lo statuto attuale.

Nel periodo in questione si è quindi consolidato l'orientamento volto ad effettuare una capitalizzazione leggera della controllata onde non irrigidire eccessivamente la sua struttura.

Con riguardo alle modifiche statutarie si è predisposta una bozza di statuto che affida l'amministrazione della società ad un consiglio di amministrazione espresso dal socio unico controllante.

Per quanto attiene il trasferimento della proprietà dell'immobile sito in Milano Via Piero della Francesca 35/37, detta operazione è stata posticipata al 31/05/2005 al fine di valutare l'opportunità di subentrare nei contratti di leasing a condizioni rinegoziate.

In relazione al patrimonio immobiliare del FASC si sottolinea quanto segue:

- il consiglio di amministrazione ha disposto di conferire alla società Arthur srl incarico alla vendita frazionata delle unità presso il complesso immobiliare di Milano Via Lussu 7.
- non sono stati effettuati rogiti delle unità site presso gli immobili di Roma Tuscolano, Pelizzi e Rugantino oggetto di contratto preliminare stipulato il 15/11/2004 con la società Sport garden 90 srl. Il contratto indica comunque il 31/12/2005 quale termine ultimo per il trasferimento della proprietà delle suddette unità.

In relazione alla gestione del patrimonio mobiliare si evidenzia quanto segue:

Si è data esecuzione alle delibere del consiglio di amministrazione mediante la realizzazione di investimenti a medio lungo termine per € 18.000.000 come di seguito indicati:

1. avvio di nuova GPM total return presso la sgr SANPAOLO INSTITUTIONAL AM del gruppo San Paolo IMI con un conferimento di € 10.000.000.
2. acquisto di quote del fondo UBS INSTITUTIONAL FUND – ABSOLUTE RETURN EUR AA per un ammontare pari a € 8.000.000.

Il previsto investimento di € 8.000.000 in una polizza a capitalizzazione di RAS non è stato effettuato in quanto la compagnia, in fase di formalizzazione, non è stata in grado di garantire le condizioni inizialmente concordate.

Nel corso del mese di marzo 2005 è stato altresì ultimato lo smobilizzo dell'obbligazione strutturata MEDIOBANCA MAXIMA per il residuo importo di € 1.500.000.

Tale ammontare unitamente agli € 8.000.000 destinati alla polizza RAS verrà conferito ad una nuova GPM total return da affidare a BANCA GENERALI.

Il patrimonio mobiliare al 31.03.2005, escludendo le rivalutazioni maturate dal 01.01.2005 e la liquidità da investire come sopra indicato, ammonta a €. 112.034.314,38 come riportato nella tabella seguente:

Tipologia	durata	Capitale investito	rendimento	note	decorrenza	scadenza
LA VENEZIA	BT	29.716.495,64	4,12%	(*)	31/12/02	31/12/07
AURORA	BT	11.645.942,12	4,15%	(*)	03/01/05	28/12/07
UNIPOL	BT	29.086.294,72	4,15%	(*)	03/01/05	02/01/09
TOTALE POLIZZE		70.448.732,48				
SAN PAOLO TOTAL RETURN	BT	10.000.000,00	3,50%	(**)	01/02/05	
TOTALE GPM		10.000.000,00				
UBS INSTITUTIONAL FUND	BT	8.000.000,00	4,00%	(**)	01/03/05	
TOTALE FONDI		8.000.000,00				
BG GLOBAL CALL BACK	MT	3.000.000,00	8,00%	(***)	08/03/04	08/03/09
BG GLOBAL ANNUAL CALL BACK 12/04	LT	2.000.000,00	7,00%	(***)	13/12/04	14/01/11
UNISMART 2004	LT	1.500.000,00	1,74%	(*)	05/03/04	30/06/11
CREDIT LINKED NOTE	LT	15.000.000,00	4,86%	(*)	07/05/04	06/05/14
INCE SERIE 2TR	LT	120.881,90	11,50%	(*)	01/09/91	01/09/11
BG GLOBAL MIX	LT	1.964.700,00	1,67%	(*)	11/11/03	11/07/10
TOTALE STRUTTURATI		23.585.581,90				
TOTALE INVESTIMENTI		112.034.314,38				
LIQUIDITA' DA INVESTIRE		9.500.000,00				

(*) rendimento garantito

(**) benchmark

(***) rendimento atteso

BT = BREVE TERMINE = FINO A 12 MESI

GPM = GESTIONI PATRIMONIO MOBILIARE

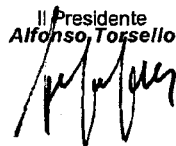
MT = MEDIO TERMINE = DA 13 MESI A 5 ANNI

LT = LUNGO TERMINE = DA 5 ANNI A 10 ANNI

In sintesi si può affermare che l'andamento della gestione, nel primo trimestre, è in linea con il piano finanziario 2005 deliberato dagli organi della Fondazione.

Milano, 18 Aprile 2005

Il Presidente
Alfonso Torsello



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

BILANCIO SECONDO IL D. LGS. 127/91**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004**

Signori,

abbiamo esaminato con le opportune tecniche di analisi, il progetto di Bilancio d'esercizio del Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri chiuso al 31 dicembre 2004, redatto dagli amministratori secondo le regole del D.Lgs 127/91 e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, alla nota integrativa che ne è parte integrante ed alla relazione sulla gestione e possiamo confermarVi che lo stesso è stato predisposto osservando i principi stabiliti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio si compone di tre parti, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile di esercizio pari a € 10.551.701 che rispetto all'anno precedente pari a € 9.377.871 determina un incremento del 12,5% e si riassume nei seguenti valori espressi in unità di euro:

Attivo	Bilancio 31/12/2004	Bilancio 31/12/2003
Immobilizzazioni:		
Immateriali	17.413	32.347
Materiali	115.614.450	138.580.241
Finanziarie di cui	270.889.850	201.298.702
- partecipazione in impresa controllata	20.000	20.000
- crediti verso impresa controllata	175.635.780	106.888.751
- Altri titoli	95.234.070	94.389.951
Attivo circolante		
Crediti	19.958.302	27.394.719
Attività finanziarie non immobilizzate	6.001.187	0
Disponibilità liquide	30.795.327	44.279.713
Ratei e risconti	1.244.708	492.715
	444.521.237	412.078.437

Passivo	Bilancio 31/12/2003	Bilancio 31/12/2002
Patrimonio netto	401.816.402	379.713.265
Fondi per rischi e oneri	4.350.190	4.881.809
Fondi TFR	450.396	419.082
Debiti	27.352.547	17.686.409
	433.969.535	402.700.565
Utile d'esercizio	10.551.701	9.377.871
	444.521.236	412.078.436

Il Collegio dà atto che sul Bilancio 2004, così come predisposto dal Comitato Esecutivo nella riunione del 22/04/2005, il Consiglio di Sorveglianza, come comunicato dagli uffici, ha espresso parere favorevole nella riunione del 20/04/2005.

Sono state rispettate le disposizioni di legge in materia di valutazioni ed applicati i principi contabili stabiliti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In particolare a questi ultimi è stato fatto riferimento per la corretta valorizzazione delle operazioni a cavallo di due esercizi, in ragione della competenza temporale, nonché per la relativa rappresentazione contabile.

Nella Sua relazione sulla gestione il Presidente Vi ha informato sull'andamento della gestione stessa nel corso dell'esercizio e sulla prosecuzione dell'attività.

Da parte nostra possiamo confermarVi che non abbiamo rilevato o conosciuto notizie o fatti che possano compromettere la continuazione dell'attività nel breve e medio periodo.

Alle informazioni che il bilancio stesso fornisce e a quanto espresso dal Presidente con la propria relazione sulla gestione, riteniamo di poter aggiungere le seguenti considerazioni:

1. si dà atto per quel che riguarda le immobilizzazioni materiali ed i titoli esposti tra le attività non immobilizzate delle motivazioni esposte nella nota integrativa circa la deroga sulla base del 4° comma dell'art.2423, relativa all'esposizione del valore normale.
2. le immobilizzazioni materiali, per effetto della prosecuzione del programma di vendita del patrimonio immobiliare, hanno subito plusvalenze e minusvalenze, rispettivamente esposte nel conto economico. Relativamente all'immobile sito in Milano Via Gulli 39, sede del FASC, è stato avviato un processo di ammortamento, trattandosi di bene strumentale, come indicato in nota integrativa.
3. si dà atto che nei confronti della società controllata FASC IMMOBILIARE SRL, costituita nel decorso esercizio, è proseguito il processo di finanziamento per un importo pari a € 175.635.780. Ne è derivata a favore del FASC - a titolo di corresponsione di interessi relativi al finanziamento sopra riportato - un importo al lordo delle imposte pari a € 4.883.000.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto alla verifica sulla tenuta delle scritture contabili, al controllo sull'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed effettuando le verifiche ai fini dell'art. 2403 del Codice Civile.

Sulla base di tali controlli e confortati dall'attestazione della società di revisione Deloitte & Touche spa, che da atto della adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori, non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Diamo comunque atto che il sopra citato utile di esercizio scaturisce dalle componenti riportate nel conto economico, influenzate anche dagli elementi inseriti nello stato patrimoniale esposto in bilancio.

Al riguardo va evidenziato il riallineamento nello stato patrimoniale del fondo valutazione immobili che da € 3.500.000 per l'anno 2003 è cifrato con riferimento all'esercizio in esame in € 2.500.000.

Tale riallineamento non ha mancato di influenzare il conto economico in quanto la riduzione dell'importo di cui sopra, pari a € 1.000.000 imputata alla voce "proventi straordinari", ha controbilanciato stanziamenti al fondo cause legali in corso per € 180.000 ed al fondo oneri futuri per € 470.000.

Tale allocazione appare infatti più appropriata a quel potere di distribuzione degli utili di esercizio sui conti individuali di previdenza riservato a codesto Consiglio da esercitarsi in funzione della logica di solidarietà come principio del rapporto assicurativo che certamente è proprio degli enti regolati dal D.lgs 509/94 cui la Fondazione appartiene.

Detta allocazione peraltro non influenza sostanzialmente il risultato dell'esercizio per l'anno 2004, che potrà costituire oggetto di ripartizione per le necessarie imputazioni ai conti individuali di previdenza. Esso trova essenzialmente rilievo nell'incremento, rispetto all'esercizio precedente, dei proventi finanziari e straordinari, a fronte di una contrazione nei costi e nel valore della produzione e cioè secondo andamenti di accentuata solidità, da apprezzare ai fini della tenuta degli equilibri gestionali cui il Fondo è tenuto per effetto di quanto previsto dal D.lgs. 509/94.

Esprimiamo quindi parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, come proposto in atti, anche avendo tenuto conto che la società di revisione Deloitte & Touche spa, incaricata della certificazione, non ha formulato rilievo di sorta.

Nel contempo Vi invitiamo ad adottare le conseguenti delibere anche per quanto concerne la destinazione dell'utile netto conseguito.

Il Collegio Sindacale

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 26 aprile 2005
(VERBALE N. 2/ 2005)

Il giorno 26 aprile 2005, alle ore 14,30 nella sede della Fondazione Fondo Nazionale di Previdenza per i Lavoratori delle Imprese di Spedizione Corrieri e delle Agenzie Marittime Raccomandatarie e Mediatori Marittimi, - via Tommaso Gulli 39, Milano - si è tenuta la riunione del Consiglio di Amministrazione a seguito di convocazione inviata a tutti i componenti del Consiglio stesso ed ai componenti del Collegio Sindacale, in data 19.04.2005 a mezzo mail , per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Omissis
2. Omissis
3. omissis
4. Esame e approvazione bilancio consuntivo 2004
5. Omissis
6. Omissis

Sono presenti: il Presidente della Fondazione Sig. Alfonso Torsello; il vice presidente Sig. Pietro Vavassori, i consiglieri sig.ri Michele Azzola, Paolo Carcassi ,Claudio Isolano, Marco Livio Pecorari, Danilo Taino e Adriano Vaia

Sono assenti giustificati i consiglieri sig.ri Augusto Benvenuto, Emilio Bernasconi, Franco Boffa, Piero Marco Luzzati, Sergio Slavec e Mario Zotti

Partecipano alla riunione il presidente del collegio sindacale sig. Roberto Polini ed i sindaci Sig. ri Michele Luca Carpaneda, Guido Martelli, Vincenzo Pagnozzi e Riccardo Petroni

Partecipa alla riunione il Sig. Maurizio Dal Santo, Segretario Generale del FASC.

Omissis

Punto 4 Approvazione Bilancio Consuntivo 2004 predisposto dal C.E.

Il Presidente dà lettura della propria relazione al Bilancio, quivi allegata(all.1) in uno allo stato patrimoniale, al conto economico ed alla nota integrativa (all.2); procede quindi alla lettura del parere favorevole al bilancio espresso dal Consiglio di Sorveglianza in data 20 aprile 2005 ed alla certificazione emessa dalla società di revisione Deloitte & Touche in data 22 aprile 2005.

Invita, quindi, un rappresentante del collegio sindacale a dare lettura della relazione dallo stesso predisposta.

Il Presidente espone il contenuto del bilancio e al termine si apre la discussione.

Intervengono diversi consiglieri per esprimere compiacimento per il rendimento realizzato, allineato al tasso di inflazione, considerato questo obiettivo prioritario degli amministratori della Fondazione.

Comunque viene evidenziata la preoccupazione sulla criticità del settore del trasporto che evidenzia un incremento di nuovi iscritti irrilevante rispetto al dato del precedente esercizio.

Si rende palese l'esigenza di realizzare l'obiettivo politico della nuova previdenza anche in attuazione alla Legge delega relativa al punto T.F.R.

Il Presidente prosegue rappresentando al Consiglio di Amministrazione che le sopravvenienze attive e passive, iscritte nel Bilancio Consuntivo 2004 dovranno essere oggetto di apposita delibera. Riassume quindi gli elementi necessari per deliberare.

Le sopravvenienze passive, come specificatamente illustrate nel dettaglio nell'allegato 2/2, sono pari a € 191.575

Le sopravvenienze attive, come esposte nel dettaglio allegato 2/1 cifrano € 229.924

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto evidenziato dal Presidente,

1. Vista la nota integrativa al bilancio consuntivo 2004;
2. Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.01.1980 al punto 3, paragrafo 1 del verbale dello stesso, che di seguito si trascrive integralmente: "Il Presidente illustra il numero e l'entità dei conti giacenti dal 1946 a tutto il 1979 e sottolinea la necessità di risolvere tali pendenze mediante l'applicazione della prescrizione. Difatti è principio generale dell'ordinamento giuridico (art. 2946 C.C.) che tutti i diritti di credito si prescrivano con il decorso di 10 anni. Tale prescrizione opera anche nel settore previdenziale, così come previsto dalla Legge n. 153 del 30.04.1969."
3. vista la competenza relativa ad esercizi precedenti degli importi di cui al punto sub. 2)

DELIBERA

Di portare tra gli elementi negativi del conto economico l'importo complessivo di € 191.575
Di portare tra gli elementi positivi del conto economico l'importo complessivo di € 229.924
Il presidente rammenta ai consiglieri la necessità di deliberare in ordine ad un utilizzo di parte del fondo oneri futuri, per € 181.618,96 per arrotondare l'interesse accreditato nello scorso esercizio, ai conti al 2,7% e cifrato nel presente esercizio.

Il c.d.a.

alla luce della decisione già presa all'approvazione dello scorso bilancio,
preso atto della necessità formale di deliberare in ordine a sopradetto utilizzo

DELIBERA

Di ratificare l'utilizzo effettuato dell'importo di € 181.618,96 per arrotondare l'interesse distribuito ai conti individuali nel precedente esercizio.

Il presidente ricorda, infine, ai consiglieri che,

- visto che è già stato indicato nella voce proventi straordinari del conto economico l'importo di € 1.366.851,00
- che tale indicazione considera come già perfezionata la vendita formalizzata con preliminare con la società Sport Garden 90 srl, avente ad oggetto il residuo degli immobili di cui alle pregresse tranches di vendita, alla luce dell'avvenuto incasso nel corso dell'esercizio del 95% del prezzo concordato (a titolo di caparra confirmatoria)
- che il contratto definitivo verrà sottoscritto entro il 31.12.2005;

prima di procedere alla approvazione del bilancio consuntivo 2004, è necessario ribadire che la Fondazione ha intenzione di portare positivamente a termine l'operazione entro la fine del corrente anno.

Il c.d.a.

Sentito quanto esposto dal presidente

Visto che nel bilancio oggi in approvazione è già stato adeguato il prezzo degli immobili oggetto di preliminare a quello di vendita

DELIBERA

Di confermare l'operazione predetta, ribadendo la volontà di FASC di non recedere dal contratto preliminare relativo

Di confermare l'indicazione della plusvalenza derivante dal contratto preliminare di compravendita, nel conto economico 2004.

Il Consiglio di Amministrazione, al termine dell'ampia ed articolata discussione,

1. vista la Relazione di gestione predisposta dal Presidente;
2. vista la nota integrativa sulle risultanze del conto consuntivo relativo all'esercizio 2004;
3. preso atto della delibera del Comitato Esecutivo, in data 22 marzo 2005, nel punto che integralmente si trascrive: " Il Comitato Esecutivo, viste le suddette relazioni, delibera di sottoporre al Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole, lo schema del Bilancio relativo all'anno 2004, per la relativa approvazione.";
4. vista la relazione del Collegio Sindacale;
5. visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Sorveglianza in data 22 aprile 2005;
6. vista la certificazione emessa dalla società di revisione incaricata;

DELIBERA

di approvare all'unanimità il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2004.

Il C.d.A. , alla luce dell'utile di esercizio realizzato, pari a € 10.551.701

DELIBERA

di distribuire detto utile, pari a € 10.551.701 interamente ai conti degli iscritti;

di attribuire ai conti attivi e sospesi, con espressa esclusione dei liquidati e liquidandi, l'importo complessivo di **€ 10.551.701** pari ad un interesse del 2,8%

Omissis

Viene individuata quale data possibile per il prossimo cda il 24 maggio 2005 dalle ore 10,30 in poi, a seguire assemblea dei soci.

La riunione viene chiusa alle ore 17,00.

Il Presidente
Alfonso Torsello
